



“Primo insediamento dei giovani agricoltori ”

(Articolo 8 Reg. (CE) 1257/99)

Asse prioritario di riferimento: Sistemi Locali

Fondo strutturale interessato: FEOGA Orientamento

Obiettivi perseguiti

La misura si prefigge il ricambio generazionale degli imprenditori per favorire l'introduzione delle nuove tecnologie nelle aziende agricole.

Beneficiari finali

Amministrazioni provinciali

Beneficiari (Destinatari dell'intervento)

Agricoltrici ed agricoltori che non abbiano ancora compiuto quarant'anni al momento in cui è presa la decisione di concessione dell'aiuto e che s'insedino per la prima volta come unico capo dell'azienda, successivamente alla data di presentazione alle autorità competenti della domanda di aiuto e non oltre novanta giorni dalla presentazione della domanda per ottenere le agevolazioni previste dalla presente misura.

Entro il 31.12.2001 o entro 12 mesi dall'insediamento sarà corrisposto l'aiuto (Reg. n. 445/2002) ad agricoltrici ed agricoltori che si sono insediati, anche precedentemente alla data di presentazione della domanda, negli anni 1999 – 2000 – 2001 e per i quali non è stato possibile concedere l'aiuto per motivi di bilancio o amministrativi. Resta stabilito che i giovani insediati potranno essere ammessi alle agevolazioni sempre che il loro insediamento abbia avuto luogo comunque antecedentemente alla data del 4.06.01, data di pubblicazione del bando della misura 4.15.

Copertura geografica

Intero il territorio della Campania.

Criteri di ammissibilità e selezione

Ammissibilità

Oltre al requisito età le agricoltrici e gli agricoltori devono dimostrare:

- a) di possedere conoscenze e competenze professionali adeguate;
- b) di insediarsi in agricoltura per la prima volta attraverso l'acquisizione del possesso materiale di un terreno agricolo in proprietà o in fitto per almeno 10 anni;
- c) di insediarsi in qualità di capo dell'azienda;
- d) la redditività dell'azienda in cui si insediano;
- e) il rispetto, in questa, dei requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali.



POR Campania 2000-2006
Complemento di programmazione Capitolo 3
Misura 4.15



I requisiti di cui alle lettere a), d) ed e) possono essere acquisiti al massimo nei tre anni successivi all'insediamento.

Relativamente al requisito delle conoscenze e competenze si richiede che l'interessato:

- **sia in possesso di un titolo di studio ad indirizzo agrario (laurea in scienze agrarie o forestali o laurea equipollente, diploma di istituto tecnico agrario o professionale, qualifica di esperto coltivatore o esperto forestale) o sia in possesso della laurea in medicina veterinaria;**
- **ovvero abbia esercitato l'attività agricola per almeno tre anni con la necessaria copertura previdenziale ed assistenziale, in qualità di coadiuvante familiare o di lavoratore agricolo con almeno 150 giornate per anno;**
- **ovvero abbia frequentato con profitto un corso di formazione della durata minima di 150 ore organizzato dalla Regione nell'ambito della Misura 4.4.1.D del POP Campania 94/99 o della Misura 4.16 del POR 2000/2006;**
- **negli altri casi, dovrà superare un colloquio dinanzi alla Commissione provinciale istituita ai sensi della deliberazione del Consiglio Regionale n° 109/2 del 29.7.1988.**

Il requisito della redditività risulta soddisfatto se il richiedente dimostra che il Reddito Lordo Standard complessivo aziendale risulta uguale o superiore a:

Pianura	Collina	Montagna
21.000.000	16.300.000	11.600.000

I livelli di soglia sono stati stabiliti in relazione ai risultati delle analisi condotte tenendo conto delle realtà strutturali e di reddito dell'agricoltura campana, anche nella sua differenziazione territoriale, e prendendo in esame i livelli di remunerazione del lavoro. L'adozione dei RLS eventualmente aggiornati e l'acquisizione di un nuovo quadro conoscitivo sulle realtà agricole regionali potrà giustificare una correlata revisione delle soglie sopra riportate. Per la collocazione altitudinale della SAU aziendale fa fede la classificazione ISTAT dei Comuni. Il calcolo del RLS dell'azienda è ottenuto attraverso una procedura di calcolo automatica che, a partire dai dati indicati dal richiedente, arriva alla determinazione dell'aggregato economico per la specifica azienda.



POR Campania 2000-2006
Complemento di programmazione Capitolo 3
Misura 4.15



Il criterio di calcolo consiste nel moltiplicare i redditi lordi standard definiti dall'ISTAT (1994) per ettaro di superficie o per capo di bestiame, rispettivamente per gli ettari di superficie e per il numero di capi di bestiame presenti in azienda tenendo presente l'ubicazione delle superfici interessate. Sommando i valori così ottenuti si ottiene l'ammontare complessivo del reddito lordo standard aziendale. L'ordinamento produttivo e i capi allevati da dichiarare per il calcolo della redditività vanno riferiti alla situazione media dell'ultimo triennio.

Sussistono i requisiti minimi in materia d'ambiente, igiene e benessere degli animali quando nell'azienda sono rispettati gli obblighi e le prescrizioni previsti dalle norme di cui all'Allegato B.

Si ritiene che l'insediamento sia avvenuto per la prima volta come capo dell'azienda, allorché il giovane contestualmente all'acquisizione per la prima volta del possesso materiale di un terreno agricolo, abbia:

- ottenuto la posizione come titolare dell'azienda oggetto dell'insediamento presso l'INPS ovvero abbia presentato domanda per ottenerla;
- ottenuto la partita IVA per l'attività agricola intrapresa;
- si sia iscritto nel registro delle imprese agricole presso la CCIAA.

I requisiti aziendali connessi alla redditività ed ai requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali per l'azienda, nonché il requisito richiesto relativo alle conoscenze e competenze da parte dell'insediato possono essere conseguiti anche nei tre anni successivi all'insediamento, ma comunque non oltre il compimento del quarantesimo anno da parte del beneficiario. In tale caso il richiedente deve indicare i tempi e le modalità attraverso le quali li conseguirà. La dimostrazione della sussistenza dei requisiti anzidetti è fornita da autocertificazione dell'interessato ai sensi delle vigenti disposizioni. In particolare, per quanto afferisce alla redditività deve presentare apposita relazione nella quale illustrerà analiticamente le modifiche sostanziali e durature che intende apportate alla struttura e/o all'organizzazione aziendale per conseguirla.

Selezione dei progetti

La selezione ai fini del finanziamento dei progetti avrà luogo sulla base di una serie di criteri, tra i quali, in via indicativa, rilevanza prioritaria assumono quelli di seguito riportati.

A ciascun parametro considerato corrisponde un punteggio.

REQUISITI SOGGETTIVI DEL RICHIEDENTE	Età, sesso, possesso o meno dei requisiti di ammissibilità di cui alle lettere a), d) ed e); esperienza professionale, titolo di studio, possesso
--------------------------------------	--



POR Campania 2000-2006
Complemento di programmazione Capitolo 3
Misura 4.15



	patentino antiparassitari, residenza abituale
REQUISITI OGGETTIVI DELL'AZIENDA	Ubicazione geografica, disponibilità di annessi rustici, possesso di macchine e/o bestiame

Tipi ed intensità dell'aiuto

Il regime di aiuti prevede l'erogazione di:

- un premio una tantum dell'importo di 25.000 Euro
- un abbuono degli interessi, d'importo capitalizzato non superiore a 25.000 Euro sui prestiti contratti per le spese connesse all'insediamento, quali le spese per il trasferimento e la costruzione della casa in azienda.

Il costo totale della misura si ripartisce, in media, percentualmente come segue:

FEOGA	50,00%
STATO	35,00%
REGIONE	15,00%

Amministrazioni Responsabili

Vedi scheda di sintesi in allegato 1.

Procedure amministrative, tecniche e finanziarie per la realizzazione della misura e cronogramma

La misura è a regia regionale.

La Regione - AGC Sviluppo Attività Settore Primario - procederà all'emanazione di bandi pubblici su tutto il territorio interessato per la presentazione delle domande alla Provincia territorialmente competente per territorio.

La Provincia procederà all'istruttoria delle domande, all'approvazione delle graduatorie delle domande ammesse, all'impegno di spesa, alla concessione del finanziamento, alla liquidazione e pagamento delle somme dovute agli aventi diritto, avvalendosi degli Uffici regionali decentrati sul territorio (STAPAC) che verranno messi a disposizione delle Amministrazioni Provinciali sulla base di apposita convenzione tra il Presidente della G.R. ed i Presidenti delle Province.

Cronogramma

Attività	Ente responsabile	Tempi (in gg)	Giorni Cumulati
Fase 1 : predisposizione avviso di gara	Regione	30	30
Fase 2 : periodo presentazione delle domande		60	90
Fase 3: istruttoria delle domande	Provincia	60	150
Fase 4: approvazione graduatoria decreto di concessione (impegno giuridicamente vincolante)	Provincia	30	180



POR Campania 2000-2006
Complemento di programmazione Capitolo 3
Misura 4.15



Fase 5: Erogazione contributo	Provincia	60	240
-------------------------------	-----------	----	-----

In ragione della indifferibilità dei termini temporali per la concessione dell'aiuto previsti dal Reg. (CE) n. 445/2002 le funzioni amministrative connesse all'attuazione del precitato regolamento saranno esercitate dalla Regione – AGC Sviluppo Attività Settore Primario – che si avvarrà dei propri Uffici centrali (IPA) e decentrati sul territorio (STAPAC) per tutti gli adempimenti tecnico – amministrativi necessari.

Descrizione delle connessioni con altre misure

La misura in esame è strettamente correlata con tutti gli interventi dell'asse 4 – Sistemi locali, con particolare riferimento a tutte quelle rivolte al miglioramento delle condizioni di vita nei sistemi territoriali marginali ed a quelle rivolte alla valorizzazione delle produzioni agricole ed agroalimentari.

Più in particolare, le misure maggiormente correlate con quella in esame sono le seguenti:

Asse IV - Misura 4.8 - Ammodernamento strutturale delle aziende agricole, che prevede una maggiorazione di 5 punti delle percentuali di contributo per le iniziative proposte dai giovani nei primi cinque anni dall'insediamento.

Asse IV – Misura 4.16 Formazione degli operatori agricoli e forestali, che prevede la realizzazione di appositi corsi per consentire ai giovani di acquisire la prescritta competenza e conoscenza professionale.

La misura può concorrere alla realizzazione di Progetti Integrati.

PIANO FINANZIARIO ANNUALE

Vedi tabelle cap. 4.

VALUTAZIONE EX ANTE

1. Coerenza con gli obiettivi dell'asse prioritario

Misura 4.15 - Coerenza con gli obiettivi dell'asse prioritario				
Indicatori	forze	debolezze	opportunità	rischi
Sociale				
Economico	Presenza di produzioni agricole, agroalimentari e tipiche locali di alta qualità. Patrimonio	Modesto ricorso all'innovazione, soprattutto nei settori tradizionali.	Disponibilità di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, da applicare per l'evoluzione dei	Senilizzazione del settore agricolo e abbandono del territorio.



POR Campania 2000-2006
Complemento di programmazione Capitolo 3
Misura 4.15



	naturalistico, ambientale e culturale diversificato e di eccezionale rilevanza, in grado di favorire lo sviluppo di filiere produttive e turistiche.	Scarso ricambio generazionale in agricoltura.	sistemi produttivi locali della regione verso assetti più avanzati e competitivi	
Territoriale Ambientale				

Quantificazione degli obiettivi e analisi degli effetti occupazionali

Si rimanda al capitolo XYZ.

Controllo

Ufficio responsabile della gestione nell'AGC Attività Settore Primario: Settore Interventi Produzioni Agricole

Ufficio responsabile del controllo contabile finanziario nell'AGC Attività Settore Primario: Settore Bilancio e Credito Agrario